

**TASSE
BORSE DI STUDIO
SOSTEGNO
ALLO STUDIO**

INDICE CAPITOLO

Tasse

- 26 Quanto si paga
- 27 Info utili. Quando si paga
- 28 More per tardivo pagamento. Come si paga
- 29 Tasse laureandi
- 30 Riduzione tasse. Riduzione: studenti con disabilità, fratelli/sorelle
- 31 Limiti ISEE e determinazione delle tasse
- 31 Riduzione tasse: come fare domanda
- 33 Riduzione tasse: info utili
- 33 Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni
- 34 Nucleo familiare dello studente
- 34 Studente indipendente dal nucleo familiare
- 35 Riduzione tasse: studenti stranieri e italiani residenti all'estero
- 36 Tasse su classificazione del fondo monetario internazionale
- 37 Info utili per la concessione delle riduzioni
- 38 Calcolo del merito
- 38 Condizioni particolari di valutazione del merito. Esoneri dalle tasse
- 39 Esoneri per rifugiati politici. Esoneri parziali

Borse

- 41 Idoneo. Beneficiario
- 42 Benefici: come fare domanda
- 45 Benefici: laureandi. Benefici: Dottorato di ricerca
- 46 Controlli veridicità delle dichiarazioni. Nucleo familiare studente
- 47 Studente indipendente dal nucleo familiare
- 47 Studenti stranieri e italiani residenti all'estero
- 49 Info utili per la concessione dei benefici
- 50 Requisiti
- 54 Casi particolari di valutazione del merito
- 55 Graduatorie
- 56 Borse di studio. Detrazione per servizi
- 57 Importi borse di studio
- 60 Revoca della borsa di studio

Sostegno allo studio

- 63 Collaborazioni studentesche. Servizi per l'inclusione
- 64 Tutorato

Per ogni studente viene calcolato un importo di contributo onnicomprensivo che tiene conto, sinteticamente, dei seguenti elementi:

- > sistema di tassazione articolato fino a tre rate
- > limite massimo ISEE di 60.000,00 euro, entro il quale calcolare la riduzione tasse
- > valore del contributo identico per tutti i corsi di studio
- > tempi dilatati per la richiesta di riduzione tasse, oltre la scadenza stabilita, con contributo di mora diversificato
- > NO TAX AREA nazionale estesa a 26.000,00 euro
- > valutazione del merito scolastico per contributo superiore a 682,00 euro per chi rientra nei limiti ISEE
- > riduzione del contributo per invalidità dello studente tra il 50% e il 65%
- > abbattimento totale, oltre che del contributo di tassazione, anche della tassa regionale per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66%
- > riduzione del contributo studenti con fratelli o sorelle iscritti al nostro ateneo, appartenenti allo stesso nucleo familiare
- > con richiesta su specifica modulistica, tassa piatta di due importi (500 euro e 1.000 euro) per studenti internazionali appartenenti alle nazionalità indicate più avanti
- > abbattimento del 35% del contributo per gli studenti atleti convocati dalle federazioni di appartenenza o dal CUS per competizioni nazionali
- > proroga dell'ulteriore esonero totale del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, per gli studenti residenti nei comuni colpiti dal terremoto che ha interessato il centro Italia nel 2016 e 2017, che siano iscritti a questa Università dall'anno accademico 2019- 2020 e precedenti, e non oltre il primo anno fuori corso.

QUANTO SI PAGA

Il nuovo anno accademico conferma il sistema di tassazione, di riduzione ed esonero delle tasse universitarie, con un adeguamento del contributo all'incremento ISTAT dell'4,3%. La taxa flat per gli studenti internazionali viene applicata a seguito della presentazione di uno specifico modulo.

Per gli studenti internazionali che si immatricolano al primo anno, anche ai corsi magistrali, appartenenti alle categorie di cittadinanza non comunitaria o al Progetto Marco Polo, la prima rata è provvisoriamente composta dal solo bollo e taxa regionale per un totale di 200,00 euro. Successivamente il contributo sarà adeguato al valore personalizzato sulla base dell'ISEE/IPU stranieri.

L'ateneo ha predisposto un sistema di tassazione che mantiene l'importo puntuale legato all'ISEE, con il valore massimo di tassazione a 2.743,10 euro, suddividendo gli studenti tra quelli con ISEE fino a 30.000,00 euro e quelli con ISEE fino a 60.000,00 euro.

Nelle pagine web dell'ateneo sono disponibili le tabelle degli importi del contributo in relazione all'anno di corso, il merito conseguito e gli indicatori ISEE e ISPE posseduti:

www.iuav.it/quanto-si-paga

In queste tabelle sono riportati anche i particolari esoneri per gli studenti che presentano ISEE tra i 26.000,00 e i 30.000,00 euro, in possesso dei CFU calcolati al 10 agosto 2023 in numero di 10 se iscritti al secondo anno oppure 25 se iscritti a qualsiasi altro anno di corso.

Distribuzione annuale delle rate delle tasse 2023/2024

Alla prima rata vanno sommate la tassa regionale (massimo euro 184,00) e l'imposta di bollo (euro 16,00)

Contributo annuale	Prima rata	Seconda rata	Terza rata
fino a euro 500,00	rata unica		
superiore a euro 500,00 e fino a euro 1.182,00	euro 682,00 o importo inferiore	nessuna	contributo annuale – euro 682,00
oltre euro 1.182,00	euro 682,00	(contributo annuale – euro 682,00)/2	(contributo annuale – euro 682,00)/2

INFO UTILI

> il **contributo interateneo** è dovuto unicamente dagli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (indirizzo ambiente) per il conseguimento del doppio titolo

> gli **studenti idonei o beneficiari di borsa di studio 2022/2023**, che prendono iscrizione **non oltre il primo anno fuori corso** nell'anno accademico 2023/2024, verseranno una prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale e dell'imposta di bollo (ed eventuali more per tardivi pagamenti)

Gli studenti che versano una **prima rata ridotta**, e alla pubblicazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione delle borse di studio 2023/2024 non risulteranno beneficiari o idonei di borsa di studio, saranno tenuti al **pagamento di tutte le tasse** dell'anno accademico 2023/2024.

QUANDO SI PAGA

Le tasse universitarie dell'anno accademico 2022/2023, distribuite in prima, seconda e terza rata, devono essere versate entro le seguenti scadenze:

> **prima rata**: entro **21 settembre 2023**

> **seconda rata**: entro il **31 gennaio 2024**

> **terza rata**: entro il **5 maggio 2024**

Gli studenti che si immatricolano sono tenuti a versare la prima rata entro le scadenze indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.

Per le **matricole della seconda tornata** di selezione di accesso ai corsi di studio dell'ateneo, le **scadenze per il pagamento delle tasse** sono:

> **prima rata**: entro le scadenze indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio

> **seconda rata**: entro il **5 maggio 2024**

> **terza rata**: entro il **30 giugno 2024**

Il mancato pagamento delle tasse **non consente l'iscrizione** all'anno accademico, ai corsi, agli esami, all'esame di laurea, nonché il rilascio di certificati, per la parte cui si riferisce il pagamento da regolarizzare. Lo studente in difetto di tasse non può sostenere esami di profitto o di laurea.

Si consiglia di **verificare periodicamente la posizione tasse** accedendo all'area riservata dello Sportello Internet, selezionando la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti" e la sezione "pagamenti non pervenuti". Per **ulteriori informazioni** sulle tasse lo studente può rivolgersi al servizio gestione carriere dell'area didattica e servizi agli studenti.

www.iuav.it/quando-si-paga

MORE PER TARDIVO PAGAMENTO

Le **scadenze per il pagamento** delle tasse dovute dagli studenti che si iscrivono all'Università Iuav di Venezia sono **inderogabili**. Gli studenti che regolarizzano le tasse oltre la scadenza sono tenuti al versamento di una mora di:

> **52,00**: per i **primi 15 giorni di ritardo**

> **104,00**: per **ritardi superiori ai 15 giorni**

La mora sarà addebitata d'ufficio.

COME SI PAGA

Gli studenti sono tenuti a versare le tasse universitarie esclusivamente con il nuovo sistema di pagamento della pubblica amministrazione "PagoPA".

Lo studente può visualizzare le rate da pagare accedendo all'area

riservata dello Sportello Internet, con l'**identità digitale luav** (nome utente e password), selezionando successivamente la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti", e dalla sezione "pagamenti non pervenuti" cliccare il codice sottolineato corrispondente alla fattura da pagare che si trova a inizio riga.

È disponibile una mini guida alla procedura on line con le istruzioni su come procedere al pagamento: www.iuav.it/tasse-pagopa

L'**acquisizione** del pagamento viene effettuata in modo **automatizzato**, pertanto gli studenti non devono esibire o trasmettere ricevute di pagamento salvo casi di urgente acquisizione o di specifica richiesta da parte del servizio gestione carriere.

Gli studenti saranno **informati tramite un avviso** (circa 30 giorni prima della scadenza) **pubblicato nel sito web di ateneo**, del giorno a partire dal quale sarà possibile procedere con il pagamento dalla propria pagina personale dello Sportello Internet (Spln). Tale avviso avrà valore ufficiale a tutti gli effetti.

Si segnala che la **ricevuta del versamento delle tasse deve essere conservata dallo studente per tutta la durata degli studi** e – ai fini fiscali – per il periodo richiesto dalle norme vigenti. Dall'anno 2016, nel mod. 730 precompilato è riportato l'importo delle tasse versate per l'anno precedente.

TASSE LAUREANDI

Gli studenti che presentano **domanda di laurea per la sessione straordinaria dell'anno accademico 2022/2023** non sono obbligati al pagamento della prima rata di tasse dell'anno accademico 2022/2023 entro il termine di scadenza previsto. Nel caso lo studente non riesca a laurearsi, appena conclusa la sessione di laurea dovrà inviare una email a diritto.studio@iuav.it, informando del mancato pagamento delle tasse dovute nell'anno accademico 2023/2024.

Si ricorda che la **scadenza della terza e ultima rata di tasse è il 5 maggio 2024**.

RIDUZIONE DELLE TASSE

L'importo delle tasse **varia in funzione delle condizioni economiche e di merito** in quanto, se sussistono i requisiti di reddito e patrimonio, può essere ulteriormente ridotto se lo studente risulta meritevole; il calcolo del merito viene effettuato d'ufficio per tutti gli studenti che presentano la richiesta di riduzione tasse.

Le **condizioni economiche del nucleo familiare convenzionale dello studente** sono valutate sulla base dell'ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – rilasciato per le prestazioni del diritto allo studio.

L'indicatore ISEE rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente** e considera, oltre ai redditi e patrimoni, anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo.

RIDUZIONE TASSE: STUDENTI CON DISABILITÀ

Lo studente con disabilità riconosciuta tra il 50% e il 65% avrà una riduzione del 30% del valore di tassa calcolato al netto di 682,00 euro.

Per beneficiare delle riduzioni è necessario presentare l'autocertificazione di richiesta riduzione tasse, dalla propria pagina dello SpIn Sportello Internet.

È necessario inoltre presentare entro il 16 dicembre 2023 la **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss competenti.

RIDUZIONE TASSE: FRATELLI/SORELLE

Gli studenti con fratelli/sorelle appartenenti al medesimo nucleo familiare che frequentano l'Università Iuav di Venezia, per l'anno accademico 2023/2024 possono beneficiare di una riduzione delle tasse nella misura del 50% dell'importo puntuale calcolato, o della tassa massima nel caso di superamento delle soglie massime di ISEE e ISPE, al netto di 682,00 euro.

Gli studenti che intendono usufruire di questa riduzione tasse, dopo aver presentato l'autocertificazione per la richiesta di riduzione tas-

se, devono darne comunicazione al servizio gestione carriere, indicando il nominativo della sorella o del fratello, in modo che sia individuato nel nucleo familiare presente sull'attestazione ISEE.

www.iuav.it/riduzioni-tasse

LIMITI ISEE E DETERMINAZIONE DELLE TASSE

Si precisa che il termine **ISEE** utilizzato in questa guida si riferisce sempre all'indicatore di cui al DPCM 159/2013 rilasciato per le prestazioni del diritto allo studio.

Gli **studenti non coinvolti dalla "No Tax Area"** possono ottenere riduzioni sulle tasse se il valore ISEE non supera i 60.000,00 euro.

Si segnala che:

> se nei casi previsti il valore ISPE è superiore a 60.000,00 euro si pagherà la tassa massima

> gli studenti che non presentano richiesta di riduzione tasse nei termini e secondo le modalità previste sono assegnati d'ufficio al pagamento della tassa massima

> nell'area riservata dello Spin Sportello Internet, immediatamente dopo il caricamento dell'ISEE da parte dell'Inps, sarà disponibile l'importo delle rate successive. Tale importo, nel caso di studente meritevole o titolare di esoneri, sarà eventualmente ridotto prima di emettere le rate successive per il pagamento.

www.iuav.it/riduzioni-tasse

RIDUZIONE TASSE: COME FARE DOMANDA

La domanda di richiesta di riduzione tasse 2023/2024 deve essere presentata entro il **16 dicembre 2023** con le seguenti modalità:

1. va utilizzata la procedura on line nell'area riservata dello Spin Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line (cliccare sulla parola "autocertificazione").

Per completare la domanda è necessario concludere il processo di richiesta con il comando di stampa finale, dopo il quale non sarà più possibile effettuare alcuna modifica.

2. la richiesta della Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al ri-

lascio dell'attestazione ISEE 2023 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario" va fatta tramite il sito web dell'Inps oppure, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.

Le due azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

Gli studenti stranieri e quelli italiani o comunitari con componenti reddituali/patrimoniali estere devono calcolare l'ISEE parificato.

Nella pagina web dedicata è disponibile una "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio.

www.iuav.it/autocertificazione

La procedura raccoglie tutte le possibili domande di richiesta benefici:

- > riduzione tasse
- > borsa di studio
- > collaborazione studentesca
- > collaborazione studentesca mirata

Il mancato rispetto di una sola delle procedure indicate causa l'esclusione dal concorso per la richiesta di riduzione tasse.

Si consigliano gli studenti che intendono conseguire il titolo in tempo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale, se interessati alla borsa di studio, di presentare comunque l'autocertificazione e di calcolare l'ISEE entro il 30 settembre 2023, come indicato nella sezione Borse di studio di questa guida.

RIDUZIONE TASSE: LAUREANDI La richiesta di riduzione tasse 2023/2024 va presentata entro il **16 dicembre 2023** anche dai laureandi, ovvero dagli studenti che hanno già presentato domanda di laurea allo SpIn Sportello Internet per la sessione straordinaria dell'anno accademico 2022/2023 con le procedure sopra descritte. La richiesta verrà presa in considerazione nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2022/2023 e debba pertanto versare le tasse per l'anno accademico in corso.

RIDUZIONE TASSE: Si ricorda che:

INFO UTILI

PER LA RICHIESTA

> è necessario **concludere il processo di richiesta di riduzione delle tasse** con il comando di stampa finale

> dopo il comando di stampa della richiesta dei benefici non sarà più possibile effettuare alcuna modifica

> gli studenti che non presentano la richiesta di riduzione tasse per l'anno accademico 2023/2024 sono tenuti a versare l'**importo massimo di tasse**

> nella pagina web www.iuav.it/autocertificazione è disponibile una "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per la richiesta dei benefici per il diritto allo studio.

Si segnala inoltre che:

> anche per l'anno accademico 2023/2024 è consentita la presentazione della **richiesta di riduzione tasse oltre la scadenza del 16 dicembre 2023**, con una mora così modulata:

– 200,00 euro dal 17 dicembre 2023 al 15 marzo 2024

– 500,00 euro dal giorno 16 marzo al 5 maggio 2024

> è confermata la possibilità di ricalcolo dell'ISEE, in qualsiasi momento dell'anno accademico, senza tassa di mora e con ricalcolo della rata, nei casi di **congiuntura economica della famiglia** che derivi da fallimento, cassa integrazione guadagni ordinari o in deroga, inserimento nelle liste di mobilità, licenziamento. Per il ricalcolo dell'ISEE, in questo caso, si deve richiedere al Caf o agli uffici Inps il calcolo dell'ISEE "corrente".

CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Università Iuav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, per accertare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno fatte con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza per la gestione coordinata dei controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE

Il nucleo familiare è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la famiglia anagrafica dello studente.

Rinviando ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione **fanno parte del nucleo familiare:**

> i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica

> i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge

> i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi

> il minore in affidamento preadottivo

> il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.

Per ulteriori dettagli sulla composizione del nucleo familiare si veda l'art.3 del DPCM 159/2013.

www.iauav.it/riduzioni-tasse

STUDENTE INDIPENDENTE DAL NUCLEO FAMILIARE

Lo studente viene considerato **indipendente**, anche nel caso degli iscritti al dottorato di ricerca, qualora **sussistano contemporaneamente** le seguenti condizioni:

> residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)

> residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine da almeno 2 anni

> redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a 9.000,00 euro annui – dichiarati fiscalmente da almeno 1 anno.

Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

**RIDUZIONE
TASSE: STUDENTI
STRANIERI
E ITALIANI
RESIDENTI
ALL' ESTERO**

Si consiglia di valutare la necessità di presentare l'ISEE con le componenti estere.

Esiste infatti la **tassa flat** di 500,00 o 1.000,00 euro se appartenenti a diverse nazionalità che non hanno redditi o patrimoni in Italia. Per accedere alla **tassa flat** è necessario presentare lo specifico modulo. La **tassa flat** esclude la possibilità di accedere alla **borsa di studio**, per la quale va presentato l'ISEE.

IPU, ISEE parificato universitario

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato. Anche per l'anno accademico 2023-2024 è stata attuata la **convenzione con il Caf Cia srl**, al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento è il seguente:

Caf Cia srl – Cia Serenissima Servizi Srl

sede di Venezia, Via Giovanni Durando 14, 30175 Marghera - Venezia

Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono compilare e firmare il modulo "Delega per il rilascio dell'ISEE parificato per l'università a.a. 2023/2024" e caricarlo, unitamente ai documenti previsti dall'elenco per l'ISEE parificato, sul portale del Caf, al quale si accede tramite il link pubblicato alla pagina

www.iuav.it/iseeparificato2023

L'intera procedura è gestita tramite portale online, non è più necessario recarsi di persona presso gli uffici del Caf per consegnare i documenti in originale.

Per questo, quando è necessario considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna **muoversi con largo anticipo sulle scadenze** e chiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione, ma è necessario esibire la relativa **documentazione in lingua italiana**.

**TASSE SU
CLASSIFICAZIONE
DEL FONDO
MONETARIO
INTERNAZIONALE**

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi gli **studenti comunitari** – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISE parificato che è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

La condizione economica e patrimoniale deve essere **certificata** con apposita documentazione, rilasciata dalle autorità competenti del paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta e legalizzata** (se previsto) **in lingua italiana**.

Agli studenti stranieri che non hanno la possibilità di ottenere il calcolo del valore economico – patrimoniale del proprio nucleo familiare è possibile applicare un importo fisso di tasse annuali secondo questi parametri:

> **contributo onnicomprensivo di 500,00 euro** per gli studenti stranieri provenienti da:

– paesi particolarmente poveri inseriti nel decreto ministeriale del 28 febbraio 2023 (pubblicato sulla G.U. Sede Generale n. 80 del 4 aprile 2023).

Per la lista dei paesi consulta la pagina www.iuav.it/tasse

– paesi con reddito pro capite fino a 10.000,00 dollari internazionali annui.

La tassa forfettaria viene applicata in assenza di ISEE. Se viene presentato l'ISEE che comporta una tassa ancora più ridotta o azzerata si applica l'ISEE.

> **contributo onnicomprensivo di 1.000,00 euro** per gli studenti provenienti da paesi particolarmente poveri, con reddito pro capite superiore a 10.000,00 e fino a 25.000,00 dollari internazionali annui. La tassa forfettaria viene applicata in assenza di ISEE. Se viene presentato l'ISEE che comporta una tassa ancora più ridotta o azzerata si applica l'ISEE.

INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI

Per legge i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (vedi DPCR 9/4/2001 sul diritto allo studio).

Si segnala che dall'anno accademico 2016/2017 l'ateneo ha deliberato di **attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddito** agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999. Pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

> può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito e non per merito

> non può ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione delle borse di studio.

Gli studenti non comunitari già laureati in architettura all'estero, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse, ma non di borse di studio.

DURATA DELLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI

Le riduzioni per reddito sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, compresi gli eventuali anni di iscrizione fuori corso.

Le riduzioni per merito sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito e che risultano iscritti allo luav da **un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno** – con riferimento all'anno di prima immatricolazione – per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi.

Nel caso di studenti **trasferiti** da altro corso di studio anche di altro ateneo, o che hanno rinunciato agli studi, ai fini del calcolo del merito sono calcolati **tutti gli anni di effettiva iscrizione** che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo a cui era iscritto in precedenza.

RIDUZIONE TASSE: CALCOLO DEL MERITO Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:

- > il numero di crediti di riferimento
- > il voto di riferimento.

Si segnala che:

> si intende per **numero di crediti di riferimento** la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato

> si intende per **voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato

> dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, i risultati delle prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università

> gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione degli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito.

Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2023.

www.iuav.it/riduzioni-tasse

CONDIZIONI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DEL MERITO

Particolari condizioni di valutazione del merito:

> studenti **lavoratori**: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, mantenendo invariato il voto di riferimento (la condizione di lavoratore deve sussistere dall'immatricolazione)

> studentesse con **figli nati dopo l'immatricolazione**, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con **figli conviventi a carico**: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione a luav, diminuito di uno

> studenti che hanno prestato **servizio di leva o servizio civile** sostitutivo o che si sono trovati in **particolari condizione di salute**, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione a luav, diminuito di uno.

ESONERI DALLE TASSE

Le seguenti tipologie di studenti sono esonerate dal pagamento delle tasse e sono tenute unicamente al versamento della **tassa regionale** per il diritto allo studio, che verrà **successivamente rimborsata** solo ai beneficiari e idonei alla borsa di studio:

> **idonei o beneficiari di borsa di studio 2023/2024**

> **portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%**: la concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione **entro il 16 dicembre 2023 della certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss competenti. La certificazione viene considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio. Dall'anno 2020/2021 questa tipologia di studenti è totalmente esonerata dal pagamento della tassa regionale.

> **beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano**: la concessione dell'esonero per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione entro il 16 dicembre 2023 della dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa di studio Mae. La dichiarazione deve essere presentata per ogni anno accademico: l'esonero negli anni accademici successivi al primo è pertanto condizionato al rinnovo della borsa di studio Mae.

A carico degli studenti esonerati rimarranno i versamenti relativi all'imposta di bollo e, nel caso di corsi interateneo, al pagamento di eventuali contributi.

www.iuav.it/riduzioni-tasse

ESONERI DALLE TASSE PER RIFUGIATI POLITICI

Gli studenti **rifugiati politici** o che hanno fatto domanda di riconoscimento dello status di rifugiato politico sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale delle tasse.

L'esonero dal pagamento delle tasse è subordinato alla presentazione del permesso di soggiorno per asilo politico, o della domanda di richiesta per il rilascio dello status di rifugiato politico.

ESONERI PARZIALI PER STUDENTI IDONEI O BENEFICIARI DI BORSA DI STUDIO Le seguenti tipologie di studenti sono parzialmente esonerate dal pagamento di tasse e contributi:
> gli studenti del **primo anno di corso idonei alla borsa di studio** nell'anno accademico 2023/2024 sono parzialmente esonerati in quanto saranno tenuti al **pagamento dei contributi** nella misura del 50% del valore di tassa, calcolato al netto di 682,00 euro.

ufficio di riferimento

servizio diritto allo studio – area didattica e servizi agli studenti

La borsa di studio è un beneficio erogato parte **in denaro** e parte **in servizi** agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

La borsa di studio che viene corrisposta dall'Università Luav di Venezia è assegnata con l'utilizzo della tassa regionale per il diritto allo studio, che ogni studente è tenuto a versare con la prima rata. Il pagamento della tassa regionale da parte degli studenti è finalizzato alla costituzione di un budget che permette di assegnare borse di studio agli studenti capaci e meritevoli, con determinate condizioni economiche.

IDONEO

Lo studente idoneo alla borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi sezione "Esu")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili
- > priorità nell'assegnazione delle collaborazioni studentesche dell'anno accademico successivo
- > assegnazione della borsa di studio nel caso siano aggiunte risorse economiche tali da poter aumentare il numero dei beneficiari

BENEFICIARIO

Lo studente beneficiario di borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > assegnazione della borsa di studio
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi sezione "Esu")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili

Si precisa che la borsa di studio:

- > è concessa per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (vedi voce "info utili per la concessione")
- > è **incompatibile** con altre borse di studio concesse da regioni, pro-

vince, casse di associazioni o altri enti. La presente disposizione non si applica nel caso di borse di studio erogate per integrare l'attività di formazione o di ricerca dei beneficiari con periodi di soggiorno all'estero, per esempio la borsa Erasmus e l'integrazione per mobilità internazionale

> non è soggetta a imposizione fiscale, in quanto rientra tra i **redditi esenti**.

Il significato di alcuni acronimi:

> CFU, crediti formativi universitari

> SPIN, sportello internet

> ESU, azienda regionale per il diritto allo studio universitario

> DPCM, decreto del presidente del consiglio dei ministri

> DGR, deliberazione della giunta regionale

> CAF, centro di assistenza fiscale

> INPS, istituto nazionale di previdenza sociale

> DSU, dichiarazione sostitutiva unica

> ISEE, indicatore di situazione economica equivalente rilasciata per il diritto allo studio

> ISPE, indicatore di situazione patrimoniale equivalente

> IPU, ISEE parificato universitario

BENEFICI: COME FARE DOMANDA

La domanda di richiesta benefici per diritto allo studio 2022/2023 (intesa come richiesta di borsa di studio regionale e di collaborazione studentesca) va presentata entro:

> **il giorno 21 settembre 2023 per gli studenti già iscritti all'ateneo**

> **il giorno 8 ottobre 2023 se iscritti al primo anno 2023-24.**

Per gli studenti con necessità di calcolo dell'ISEE stranieri (IPU) la scadenza per la presentazione di tutta la documentazione al Caf convenzionato, in via straordinaria, è fissata al giorno 30 novembre 2023, con eventuale inserimento in graduatoria successivamente.

Tuttavia, per questi studenti rimangono ferme le due scadenze indicate per la presentazione dell'autocertificazione via Spin, in area riservata, differenziate tra studenti già iscritti o di prima immatricolazione.

La stessa scadenza va rispettata anche per chi si immatricola tardivamente, indipendentemente dal tipo di corso, anche nel caso di tornate successive di immatricolazione.

Per la partecipazione al concorso per borsa di studio e collaborazione studentesca è pertanto obbligatorio:

- > **entro il 21 settembre 2023 oppure entro l'8 ottobre se iscritti al primo anno**, completare l'autocertificazione su Spin (verificando l'effettivo completamento della procedura fino al pulsante finale di **stampa**) con la richiesta dei benefici cui si intende partecipare;
- > **entro il 21 settembre 2023 oppure entro l'8 ottobre se iscritti al primo anno**, presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'ISEE;
- > **entro il 30 novembre 2023** per chi ha redditi (prodotti nel 2021) e patrimoni all'estero (riferiti al 2021) presentare la documentazione al Caf convenzionato per il calcolo dell'ISEE parificato (IPU);
- > **entro il 21 settembre 2023** versare la prima rata di tassazione 2023-24 se iscritti già all'Università Luav di Venezia ed entro il 15 ottobre per le nuove immatricolazioni.
- > **è consentita** la partecipazione anche a coloro che si **immatricolano successivamente** alle scadenze su indicate per eventuali ripescaggi, per i trasferiti e per immatricolazioni che l'ateneo può stabilire di attivare in corso d'anno, ma l'inserimento nelle graduatorie sarà fatto solo se la domanda sarà presentata entro le scadenze descritte (domanda su Spin e richiesta di ISEE) e nel rispetto di tutti gli adempimenti indicati.

La domanda e le dichiarazioni utili alla fruizione di tutti i benefici del diritto allo studio per l'anno accademico 2023/2024 vanno presentate utilizzando la procedura on line nell'area riservata dello SpIn Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line (cliccare sulla parola "autocertificazione").

Dal 2020/21 la domanda di borsa di studio nell'area riservata prevede la semplice spunta della casella SI o NO. Sarà cura dell'ufficio indicare la tipologia di studente in sede, pendolare o fuori sede per la

corretta quantificazione della borsa di studio.

Al termine dell'inserimento della domanda e delle altre dichiarazioni è necessaria la conferma da parte del richiedente, a seguito della quale viene prodotta una **ricevuta** che lo studente dovrà conservare.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE 2023 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", va fatta tramite il sito web dell'Inps oppure, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.

La tassa di iscrizione dall'anno accademico 2023/2024 va versata con la procedura disponibile nella propria area riservata.

Il mancato rispetto di una sola delle procedure indicate determina **l'esclusione dal concorso** per la borsa di studio.

Le tre azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

Si fa presente che l'ISEE viene acquisito automaticamente dall'ateneo **solo se la domanda attraverso la procedura on line su Spin Sportello Internet ha avuto esito positivo**. In caso di mancata conclusione della procedura on line (consulta la mini guida) o di ISEE "difforme" o non rilasciato per il diritto allo studio, l'acquisizione non viene eseguita. Lo studente, in questi casi, deve contattare il servizio diritto allo studio. Per verificare il completamento della procedura controllare nella propria area riservata, a distanza di qualche giorno dall'operazione, l'esistenza dell'ISEE in base dati.

Nella pagina web www.iuav.it/borse-di-studio è disponibile la "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per fare la richiesta di benefici per il diritto allo studio.

Anche i laureati Iuav che si immatricolano nell'anno accademico 2023/2024 a un corso di laurea magistrale potranno presentare la richiesta di borsa di studio 2023/2024 seguendo le procedure indicate, utilizzando la matricola in uso (triennale) ed entro la **scadenza del 21 settembre 2023**.

**BENEFICI:
LAUREANDI**

La richiesta di benefici per il diritto allo studio 2023/2024 va presentata entro il **21 settembre anche dai futuri laureandi** regolarmente iscritti all'anno accademico 2023/2024, ovvero dagli studenti che presenteranno domanda di laurea allo Spin Sportello Internet per la sessione straordinaria dell'anno accademico 2022/2023 con le procedure sopra indicate.

Questi studenti sono invitati a segnalare al servizio diritto allo studio (diritto.studio@iuav.it) l'avvenuta presentazione della domanda. La borsa eventualmente attribuita in prima assegnazione sarà sospesa.

Nel caso risultino assegnatari di borsa di studio 2023/2024 prima del conseguimento della laurea, se conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria 2022/2023, la borsa di studio 2023/2024 verrà revocata e dovrà pertanto essere restituita integralmente.

**BENEFICI:
INFO UTILI
PER LA RICHIESTA**

Si segnala che:

> la richiesta benefici per il diritto allo studio può essere presentata indipendentemente dallo stato dell'iscrizione. Gli studenti che non risulteranno regolarmente iscritti all'anno accademico 2023/2024 entro le scadenze su indicate verranno esclusi dalle graduatorie delle borse di studio

> affinché la domanda si consideri ultimata, bisogna concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa** finale

> dopo il comando di stampa della richiesta benefici non sarà più possibile effettuare alcuna modifica.

**BENEFICI:
DOTTORATO
DI RICERCA**

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono considerati meritevoli, avendo superato il concorso specifico, e diventano idonei nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio se soddisfano le condizioni economiche previste e non beneficiano delle borse di studio per i meritevoli (vedi DM 224/1999).

La richiesta dei benefici del diritto allo studio va presentata con le stesse modalità indicate per i corsi di studio ed entro le medesime scadenze.

CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Università Iuav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, per accertare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno fatte con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza per la gestione coordinata dei controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE

Il **nucleo familiare dello studente** è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la sua famiglia anagrafica art.3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

Rinviano ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione, fanno parte del nucleo familiare:

- > i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- > i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge
- > i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi
- > il minore in affidamento preadottivo
- > il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.

Il **nucleo familiare** di chi richiede i benefici per i corsi di **dottorato di ricerca** è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del Dpcm n. 159/2013. È fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 del decreto citato, a cui rinviamo per tutti i dettagli sulla composizione del nucleo familiare.

www.iuav.it/riduzioni-tasse

**STUDENTE
INDIPENDENTE
DAL NUCLEO
FAMILIARE**

Lo studente viene considerato **indipendente** qualora sussistano **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- > residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)
- > residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine
- > redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a 9.000,00 euro annui – dichiarati fiscalmente da almeno due anni.

Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

**STUDENTI
STRANIERI
E ITALIANI
RESIDENTI
ALL'ESTERO**

ISEE parificato

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato.

Anche per l'anno accademico 2023/2024 è stata attuata la convenzione con il Caaf Nordest, al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento è il seguente:

Caf Cia srl – CIA Serenissima Servizi srl

sede di Venezia: Via Giovanni Durando 14, 30175 Marghera - Venezia

Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono compilare e firmare il modulo "Delega per il rilascio dell'ISEE parificato per l'università a.a. 2023/2024" e caricarlo, unitamente ai documenti previsti dall'elenco per l'ISEE parificato, sul portale del Caf, al quale si accede tramite il link pubblicato alla pagina

www.iuav/iseeparificato2023

L'intera procedura è gestita tramite portale online, non è più necessario recarsi di persona presso gli uffici del Caf per consegnare i documenti in originale.

Per questo, quando è necessario considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna muoversi con largo anticipo sulle scadenze e richiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di auto-certificazione ma è necessario esibire la relativa documentazione in **lingua italiana**.

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi anche gli **studenti comunitari** – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISEEE: l'ISEEE è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

La condizione economica e patrimoniale deve essere certificata con apposita documentazione, rilasciata dalle autorità **competenti** del paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta e legalizzata** (se previsto) **in lingua italiana**.

La legalizzazione non è necessaria per i paesi elencati nel file dedicato agli studenti stranieri (vedi web www.iuav/iseeparificato)

Per gli **studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri** si veda il decreto consultabile alla pagina www.iuav/iseeparificato. La valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della rappresentanza italiana nel paese di provenienza. La certificazione deve attestare che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale.

Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli atenei o da

parte di enti italiani abilitati alle prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. Tutti gli studenti appartenenti a nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di **rifugiato politico** non devono portare nessuna documentazione del paese d'origine. Dovranno produrre un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico.

www.iuav.it/borse-di-studio

INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI

Il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68 e il DCPM 9 aprile 2001 stabiliscono che i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

Si segnala che l'ateneo ha deliberato di **attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddito** agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999. Pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

- > non può ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione delle borse di studio
- > può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito e non per merito.

Gli **studenti non comunitari, già laureati in architettura all'estero**, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse (ma non di borse di studio).

DURATA DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI

È possibile richiedere la borsa di studio **solo per un certo periodo della carriera universitaria:**

- > sette semestri per i corsi di laurea di primo livello, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > cinque semestri per i corsi di laurea magistrale, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > tre anni accademici per i corsi di dottorato di ricerca

Per gli **studenti iscritti a tempo parziale** la durata della concessione del beneficio viene così proporzionata:

- > sette anni per i corsi di laurea di primo livello
- > cinque anni per i corsi di laurea magistrale/specialistica

È necessario che la condizione di tempo parziale sia tale dall'immatricolazione (vedi voce "durata degli studi: tempo pieno e tempo parziale" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative").

BENEFICI: REQUISITI ECONOMICI

Per beneficiare della borsa o dell'idoneità alla borsa di studio 2023/2024 è necessario che lo studente rientri in determinate condizioni economiche.

Per **quantificare la capacità economica** degli studenti e delle loro famiglie, anche in relazione al numero dei componenti e alle particolari condizioni di disagio, in modo da determinare l'eventuale priorità nell'assegnazione della borsa di studio e l'entità del contributo, sono presi a riferimento gli indicatori economici del DPCM 159/2013 e delle successive integrazioni e modificazioni. Il decreto definisce criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, tra cui le borse di studio.

È consentito l'utilizzo dell'ISEE corrente, a fronte di un ISEE già valido e rilasciato per il diritto allo studio nel 2023.

Per le condizioni economiche 2023/2024 gli indicatori ISEE e ISPE non devono essere superiori ai seguenti limiti:

- > ISEE non superiore a euro 26.306,25
- > ISPE non superiore a euro 40.031,27

L'indicatore ISEE/Indicatore di Situazione Economica Equivalente rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente**. L'ISEE considera, oltre ai redditi e patrimoni, anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo. Oltre all'ISEE viene anche considerato il valore ISPE/Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente, che fotografa la **situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia dello studente**.

**BENEFICI:
REQUISITI
DI MERITO**

Per tutte le università è stabilito un numero minimo di Crediti formativi universitari (Cfu) per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio, sempre che risultino soddisfatte anche le condizioni economiche.

Il numero di Cfu da possedere entro il **10 agosto 2023** si ricava dalla seguente tabella:

anno di corso	laurea di primo livello		laurea di secondo livello	
	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
secondo	25	12	30	15
terzo	80	25	80	30
quarto	135	60	–	60
quinto	–	80	–	80
sesto	–	110	–	–
settimo	–	135	–	–

Si segnala che nel caso di iscrizione a un corso di laurea di secondo livello con **abbreviazione di carriera** – che porti a un riconoscimento maggiore di 180 crediti – i limiti per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio (30 crediti per il secondo anno e 80 per il terzo) saranno aumentati dei crediti in eccesso sui 180 Cfu eventualmente riconosciuti.

BONUS

Per raggiungere i requisiti di merito gli studenti possono utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, come indicato dalla seguente tabella:

anno di corso	laurea di primo livello	laurea di secondo livello
secondo	5	15 se utilizzato per la prima volta, oppure il residuo
terzo	12 se utilizzato per la prima volta, oppure il residuo	15 se utilizzato per la prima volta, oppure il residuo
quarto	15 se utilizzato per la prima volta, oppure il residuo	–

Il bonus è un vero e proprio sconto, anzi è un numero di crediti che si considera come già conseguito, solamente ai fini del raggiungimento del numero di Cfu minimi per l'**idoneità nel concorso** per l'assegnazione della borsa di studio **2023/2024**.

Si precisa che ai fini del calcolo del coefficiente di merito, ovvero per la collocazione in graduatoria, si considerano esclusivamente i crediti effettivamente posseduti.

Si segnala che:

- > **il bonus può essere richiesto** spuntando l'apposito riquadro della procedura on line dello Spln/Sportello Internet
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli iscritti **a tempo parziale**
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli **iscritti ai corsi di laurea magistrale** in possesso di laurea secondo gli ordinamenti precedenti al DM 509/1999
- > **il bonus non può essere cumulato**: una volta utilizzato non è possibile utilizzare gli altri bonus, se non il residuo del primo utilizzo.

BENEFICI: CALCOLO DEL MERITO

Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:

- > il numero di crediti di riferimento
- > il voto di riferimento.

Premesso che ai fini della borsa di studio e della collaborazione studentesca per gli iscritti di prima immatricolazione si considerano solamente ISEE e ISPE, con valutazione del merito a conclusione del primo anno, si segnala che:

- > si intende per **numero di crediti di riferimento** la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato
- > si intende per **voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato
- > dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, le prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università
- > gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione degli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito (vedi voci "interruzione degli studi" e "sospensione degli studi" nella sezione "carriera dello studente/procedure amministrative").

Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2023.

Il valore del merito è individuato da un coefficiente di merito calcolato come segue:

- > **studenti iscritti al primo anno di un corso triennale (per la riduzione tasse):** il rapporto tra il voto di maturità dello studente e la media dei voti di maturità di riferimento. È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**
- > **studenti iscritti al primo anno di un corso magistrale (per la riduzione tasse):** il rapporto tra il voto di laurea dello studente e la media dei voti di laurea di riferimento (con laurea si intende il

titolo di studio utilizzato come titolo di ammissione). È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025

> **studenti iscritti agli anni successivi al primo:**

coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

A = crediti dello studente meno crediti di riferimento

B = media voti dello studente meno media voti di riferimento.

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 0 (**zero**).

CASI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DEL MERITO

Alcuni casi particolari di valutazione del merito:

> allo studente che si iscrive per effetto di un **trasferimento** saranno conteggiati gli anni di iscrizione a partire dall'anno di prima immatricolazione al S.U. (Sistema Universitario) e sarà collocato nella graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo. Gli esami eventualmente convalidati nella nuova carriera saranno considerati ai fini del calcolo del coefficiente di merito (si considerano gli esami sostenuti prima del 10 agosto 2023)

> allo studente che si iscrive per effetto di un **passaggio interno** saranno conteggiati gli anni di iscrizione già effettuati e sarà collocato nella graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo. Gli esami eventualmente convalidati nella nuova carriera saranno considerati ai fini del calcolo del coefficiente di merito (si considerano gli esami sostenuti prima del 10 agosto 2023)

> lo studente **proveniente da un ateneo estero**, che si iscrive allo luav per effetto di un trasferimento, viene collocato nella graduatoria degli studenti del primo anno, senza tenere conto degli anni della carriera precedente e degli esami sostenuti all'estero. Nel caso presenti richiesta di riconoscimento crediti per gli esami sostenuti all'estero e venga iscritto a un anno successivo al primo, si opererà come per la casistica precedente

> non può beneficiare della borsa di studio lo **studente laureato all'estero** in possesso di un **titolo di pari livello** a quello di iscrizione nel nostro ateneo. Ad esempio non può avere la borsa di studio chi possiede una laurea estera quadriennale o quinquennale e prenda

iscrizione a un corso di laurea triennale

> lo studente che a seguito di **precedente rinuncia agli studi** si iscrive ad altro corso non cumula gli anni di precedente iscrizione e risulta iscritto per la prima volta, a condizione che non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione

> particolari condizioni sono riservate agli studenti portatori di **handicap** con invalidità riconosciuta **pari o superiore al 66%** (vedi voce "revoca della borsa di studio").

GRADUATORIE

Le graduatorie delle borse di studio riguardano le seguenti tipologie di studenti:

> iscritti al primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) – di nazionalità appartenenti all'Unione Europea. Sono compresi in questa graduatoria anche gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale di nazionalità internazionale

> iscritti al primo anno dei corsi di laurea triennale – di nazionalità internazionale

> iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea (triennale/ magistrale)

> iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di dottorato di ricerca.

Le graduatorie delle borse di studio elencano gli studenti per coefficiente di merito decrescente, tranne:

> la graduatoria degli iscritti al primo anno di tutti i corsi (triennale/ magistrale/dottorato di ricerca)

> la graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo del dottorato di ricerca, che colloca gli studenti in graduatoria esclusivamente per condizioni economiche, ovvero per valori crescenti di ISEE.

Gli studenti beneficiari di borsa di studio vengono determinati suddividendo le risorse disponibili tra le graduatorie delle borse di studio, considerando che:

> il 30% della somma disponibile si utilizza per le graduatorie degli **iscritti al primo anno**, di cui il 5% viene attribuito **agli iscritti al primo anno** dei corsi di **laurea triennale** di nazionalità **internazionale**

> il 70% della somma disponibile viene utilizzata per le graduatorie degli **iscritti agli anni successivi al primo**.

Si segnala che nel caso le risorse consentano l'assegnazione della borsa di studio a tutti gli **idonei** presenti nelle graduatorie del primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) di nazionalità appartenenti **all'Unione Europea** e nelle graduatorie degli anni successivi al primo, **sarà possibile l'assegnazione di ulteriori borse di studio** della graduatoria degli **iscritti internazionali al primo anno** dei corsi di laurea **triennale**.

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio vengono di norma erogate in **due rate**:

> prima rata: nel mese di dicembre

> seconda rata: nel mese di giugno.

Si segnala che gli studenti del primo anno ricevono l'eventuale seconda rata della borsa di studio previa verifica del merito scolastico (vedi voce "revoca della borsa di studio").

Vengono erogate in rata unica:

> le borse per gli studenti in sede

> le borse di importo non superiore a euro 1.987,00 euro

> le borse per il dottorato di ricerca.

DETRAZIONI PER SERVIZI

La borsa di studio viene erogata parte in denaro e parte in servizi.

Dal valore della borsa di studio vanno **detratti**:

> per gli studenti **pendolari**: euro 540,00 euro

> per gli studenti **fuori sede**: euro 760,00 euro

per l'utilizzo del servizio **mensa** nelle strutture **Esu**: un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dal mese di gennaio al 31 dicembre 2024 (vedi sezione "Esu").

Agli studenti **fuori sede che alloggiavano nelle strutture abitative Esu** si effettua anche una detrazione sulla borsa di studio di 1.600,00 euro per l'alloggio (vedi sezione "Esu").

L'eventuale conguaglio in relazione alla tipologia di stanza e al periodo di permanenza nell'alloggio Esu è a carico dello studente,

ovvero detratto dall'eventuale seconda rata di borsa di studio, compatibilmente con i tempi di erogazione.

Si presti attenzione al tariffario Esu, che prevede un importo ridotto di affitto per gli studenti idonei. Tale importo incrementa, per tutto il periodo di assegnazione dell'alloggio, nel momento in cui lo studente diviene borsista e l'ateneo, conseguentemente, consegna i 1.600,00 euro previsti per il servizio alloggio al gestore della struttura.

Si segnala che:

> agli studenti pendolari e fuori sede viene comunque garantito, in caso di borsa ridotta, un valore della borsa in denaro pari ad almeno 1.944,99 euro

> agli studenti iscritti a **tempo parziale** la borsa di studio viene erogata completamente in denaro, ma di valore pari al 50% dell'ammontare

> nei casi di conferimento della borsa di studio per il **settimo semestre** dei corsi di **laurea** e di **quinto semestre** per i corsi di **laurea magistrale**, l'importo della borsa di studio e delle detrazioni per i servizi Esu vengono attribuiti nella misura del 50% del loro valore. A questi studenti viene applicato uno sconto del 50% del valore delle tasse, calcolato al netto di euro 682,00.

IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO

Gli importi massimi delle borse di studio 2023/2024 sono i seguenti:

> studente **fuori sede**: 6.656,52 euro

> studente **pendolare**: 3.889,99 euro

> studente in **sede**: 2.682,77 euro – oltre a un pasto giornaliero gratuito nelle strutture Esu

La borsa di studio è maggiorata del 20% per gli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio.

La borsa di studio è maggiorata del 15% per gli studenti con ISEE inferiore al 50% del limite massimo di riferimento.

Le borse di studio vengono corrisposte **integralmente** agli studenti con ISEE compreso fra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento.

Per valori ISEE superiori – fino al limite massimo di 26,306,25 euro – **la borsa di studio viene proporzionalmente ridotta** fino alla metà dell'importo.

Nelle pagine web del sostegno allo studio è disponibile la tabella con l'esemplificazione degli importi in relazione allo status di residenza e al valore ISEE.

Per la classificazione di studente **in sede, pendolare o fuori sede**, l'ufficio utilizza la procedura consultabile nelle pagine web dedicate al diritto allo studio (www.iuav.it/diritto-allo-studio), che indica, per ogni comune esaminato, lo status di residenza:

S / sede – P / pendolare – F / fuori sede.

FUORI SEDE

La situazione di **fuori sede** riguarda solamente gli studenti residenti in comuni distanti più di 80 km oppure gli studenti che impiegano più di 80 minuti per raggiungere la sede del corso di studi.

Per aver diritto all'importo di borsa come fuori sede è necessario inoltre **alloggiare a titolo oneroso** – nei pressi dell'ateneo o in uno dei comuni che l'ateneo considera in sede – **per almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa (dal giorno 1 ottobre 2023 al 30 settembre 2024).

Vengono considerati, ai fini della situazione fuori sede, anche i periodi di stage e tirocinio promossi dall'ateneo, compresa la mobilità internazionale.

La consegna della copia del contratto di locazione deve essere fatta anche dagli studenti di nazionalità internazionale i cui genitori risiedono nel paese di origine.

Allo studente indipendente è automaticamente attribuito lo status di studente fuori sede.

Si segnala che:

> la consegna della **copia del contratto di locazione**, registrato all'Agenzia delle Entrate, va effettuata al servizio gestione carriere entro il **31 ottobre 2023**

> lo studente che non rispetta le scadenze viene considerato **pendolare** e avrà la possibilità di presentare copia del contratto di locazione, registrato all'Agenzia delle Entrate, al servizio gestione carriere – allo sportello oppure a mezzo fax con copia di un documento di identità – entro la data perentoria del **31 gennaio 2024**

> la consegna del contratto di locazione per i fuori sede nel periodo successivo al 15 ottobre ed entro il 31 gennaio 2024, avrà effetto con le successive elaborazioni delle graduatorie delle borse di studio, previste nella primavera 2024

> è possibile presentare una copia del contratto di locazione per un periodo inferiore ai dieci mesi nell'anno accademico di godimento della borsa, che non produrrà effetto fino alla consegna di un ulteriore contratto di locazione (integrativo) a completamento dei dieci mesi minimi necessari. Il contratto integrativo dovrà essere consegnato direttamente al servizio diritto allo studio

> **nessuna modifica da pendolare a fuori sede sarà apportata per i contratti consegnati dopo la scadenza del 31 gennaio 2024**

> per gli studenti che si immatricolano tardivamente o nella seconda tornata di selezioni per l'accesso ai corsi di studio dell'ateneo (che devono comunque aver presentato domanda e DSU entro l'8 ottobre) va comunque garantito il periodo di contratto di dieci mesi

> **è esonerato** dalla presentazione del contratto di locazione chi risiede nelle strutture abitative Esu

> lo studente del **dottorato di ricerca** è sempre considerato fuori sede, indipendentemente dalla condizione di residenza e non deve presentare il contratto

> lo **studente fuori sede** che partecipa a **programmi di scambio internazionale, stage e tirocinio** – per periodi inferiori all'anno accademico – viene considerato pendolare per il periodo di scambio o stage e tirocinio.

La condizione di fuori sede verrà acquisita nel caso in cui lo studente alloggi **a titolo oneroso** per un numero di mesi che, sommati al periodo di scambio, stage o tirocinio, sia di **almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa.

Il contratto di locazione, così come i contratti di alloggio all'estero, va consegnato direttamente al servizio diritto allo studio.

REVOCA DELLA BORSA DI STUDIO

La revoca della borsa di studio è prevista unicamente per gli studenti del primo anno di corso.

Questi studenti, che ricevono la borsa di studio solamente tenendo conto delle condizioni economiche, sono soggetti a una **verifica del merito scolastico dopo il primo anno di frequenza**:

> la prima data da rispettare è il **10 agosto 2024**: è necessario aver raggiunto 20 Cfu per aver diritto alla seconda rata di borsa

> la seconda data da rispettare è il **30 novembre 2024**. Saranno riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del corso di studio dell'anno accademico di conseguimento della borsa e di quello successivo. Se i 20 crediti non verranno raggiunti neppure entro il 30 novembre 2024, la borsa di studio sarà **revocata** e verrà chiesta la restituzione della prima rata di borsa (la parte in denaro).

Si segnala che:

> il raggiungimento dei 20 Cfu entro il **30 novembre 2024** permette il **mantenimento della prima rata di borsa ma non la maturazione della seconda**

> in casi eccezionali, per esempio nei casi validamente documentati di **disabilità temporanea**, la data del **30 novembre 2024** può essere prolungata fino al **31 marzo 2025**

> la revoca della borsa di studio non si applica agli studenti con invalidità **pari o superiori al 66%**

REVOCA DELLA BORSA PER STUDENTI LAUREATI

Agli studenti laureandi, assegnatari di borsa di studio 2023/2024 prima del conseguimento della laurea, che conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria 2022/2023, la borsa di studio verrà revocata e dovrà pertanto essere restituita integralmente (la parte in denaro).

ESONERI DALLE TASSE

Gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio sono esonerati totalmente dal contributo onnicomprensivo e dalla tassa regionale per il diritto allo studio.

ESONERI PARZIALI

Gli importi pagati all'atto dell'iscrizione verranno rimborsati in corso d'anno, tranne il bollo e il contributo per i corsi interateneo.

Sono **parzialmente esonerati** dal pagamento di tasse e contributi:

> gli studenti del primo anno fuori corso nell'anno accademico 2023/2024, risultati idonei o beneficiari di borsa di studio 2023/2024, in quanto saranno tenuti al pagamento dei contributi nella misura del 50% del valore di tassa calcolato al netto di 682,00 euro.

ufficio di riferimento

servizio diritto allo studio – area didattica e servizi agli studenti

COLLABORAZIONI STUDENTESCHE: 150 ORE

La collaborazione studentesca consiste nello svolgimento di **attività remunerata** di collaborazione temporanea e occasionale.

Si tratta di semplici attività di supporto ai servizi rivolti agli studenti dell'Università Iuav di Venezia, per un numero massimo di 150 ore.

La collaborazione non costituisce attività lavorativa subordinata, né assunzione di responsabilità amministrativa.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/sostegno-allo-studio

PRESTITI UNIVERSITARI

L'Università Iuav di Venezia continua la collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo per l'offerta di prestiti universitari. Possono aderire gli studenti italiani e comunitari iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di dottorato di ricerca e ai master universitari. Il prestito non vincola lo studente a uno specifico utilizzo del denaro, né a forme di garanzia.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/sostegno-allo-studio

SERVIZI PER L'INCLUSIONE (SOSTEGNO ALLA DISABILITA' E DSA)

Per facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti con disabilità, l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità e per l'inclusione, tra cui:

- > tutorato alla pari e specialistico
- > accompagnamento
- > supporto durante lo svolgimento delle lezioni
- > facilitazione nei rapporti con docenti e uffici amministrativi
- > interpretariato LIS
- > servizio di Erasmus
- > dislessia
- > prova di ammissione/test di accesso
- > immatricolazione
- > mappe delle sedi Iuav con percorsi di accessibilità

Gli studenti possono richiedere i servizi per l'inclusione inviando una mail all'indirizzo inclusione@iuav.it

ulteriori informazioni

www.iuav.it/sostegno-allo-studio

TUTORATO

Ogni anno accademico l'Università Iuav di Venezia bandisce la selezione per l'attività di tutorato. Gli assegni vengono conferiti agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca Iuav, per incentivare le attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, come previsto dalla Legge 170/2003 e dal successivo DM 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

Il concorso avviene sulla base di un valore di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica, sulla base di una valutazione dei titoli per gli studenti iscritti a un dottorato di ricerca.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/tutorato

**SPORTELLO
DI ASCOLTO
PSICOLOGICO**

L'Università Iuav di Venezia, tra le iniziative per l'inclusione e il benessere degli studenti, ha attivato il **SAP - Sportello di Ascolto Psicologico**.

L'obiettivo del SAP è di garantire, in totale riservatezza, un adeguato supporto psicologico e/o psicoterapico per tutti coloro che si trovano a vivere un disagio causato da difficoltà che si stanno riscontrando in ambito universitario, familiare e relazionale.

È, inoltre, possibile rivolgersi al SAP per avere un sostegno finalizzato al miglioramento del proprio metodo di studio e per partecipare a percorsi di orientamento e ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e del corso di studi.

Gli studenti possono fissare un colloquio inviando una mail all'indirizzo sap@iuav.it

ulteriori informazioni

www.iuav.it/sostegno-allo-studio

STUDENTE ATLETA

A partire dall'anno accademico 2019/2020 l'università ha introdotto lo **status di studente-atleta**, per favorire e diffondere la cultura dello sport e, più in generale, la promozione dello sviluppo della persona, offrendo un concreto supporto nella conciliazione tra carriera universitaria e carriera sportiva agonistica.

Essere studente-atleta comporta alcune **facilitazioni**:

- > contributi studenteschi agevolati, pari al 65% dell'importo dei contributi dovuti da uno studente standard
- > è possibile concordare con il docente una diversa data d'esame nel caso coincida con un impegno sportivo cui lo studente sia chiamato a partecipare, così come attestato dalla Federazione di appartenenza o dal Coni. La richiesta di spostamento della data d'esame potrà essere concordata con il docente
- > eventuale supporto di una figura a sostegno dello studio (tutor o collaborazione studentesca) il cui utilizzo e necessità sarà valutata dagli uffici sulla base del tipo di impegno sportivo e di carriera studentesca.

Possono presentare **domanda di ammissione** allo status di "studente-atleta" coloro che intendano iscriversi o siano iscritti a uno dei corsi dell'Università Luav di Venezia e che siano:

- > atleti convocati dalla Federazione di appartenenza, in gare ufficiali (nazionali o internazionali), nelle discipline olimpiche e/o paralimpiche invernali ed estive e campioni olimpici, paralimpici, assoluti o di categoria (italiani, europei o mondiali)
- > atleti convocati nella nazionale universitaria del Cus per campionati, gare e/o a manifestazioni internazionali, atleti regolarmente tesserati in Società sportive riconosciute dal Coni o regolarmente tesserati e impegnati in competizioni agonistiche ufficiali di livello regionale, nazionale e internazionale con compagini agonistiche del Cus Venezia (individuati annualmente per disciplina sportiva di appartenenza con provvedimento del Presidente del medesimo Cus)
- > arbitri regolarmente affiliati alle Federazioni sportive ufficialmente riconosciute dal Coni.

Per ottenere lo **status di studente-atleta** va compilata apposita richiesta on-line, allegando certificazione delle rispettive Federazioni sportive nazionali e/o discipline sportive associate di appartenenza, riconosciute e affiliate al Coni, o un'autocertificazione.

Lo studente deve **richiedere lo status** all'atto dell'immatricolazione oppure, in caso d'iscrizione ad anni successivi, entro il 30 settembre. Dovrà risultare in regola con il pagamento dei contributi universitari e confermare il possesso dei requisiti per l'anno in corso di affiliazione/iscrizione alle rispettive Federazioni e Società di appartenenza riconosciute dal Coni e alle compagini del Cus Venezia impegnate in competizioni agonistiche ufficiali di livello regionale, nazionale e internazionale (individuate annualmente per disciplina sportiva di appartenenza con provvedimento del Presidente del Cus stesso).

Lo studente-atleta inoltre s'impegna a:

- > comunicare la propria partecipazione a competizioni o eventi di rilievo, in particolar modo in caso di piazzamenti su podio o premiazioni
- > partecipare, conformemente all'attività sportiva praticata, a competizioni universitarie nazionali e internazionali per l'Università e/o per il Cus, compatibilmente con le proprie condizioni fisiche e atletiche.

Gli studenti possono richiedere un tutor per il sostegno allo studio inviando una mail all'indirizzo diritto.studio@iuav.it